



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SEC. DI 1°GRADO DI MOGLIANO E PETRIOLO

62010 MOGLIANO Via A. Adriani, 4 - Tel. 0733/556224 - Fax 0733/559114

C.M. MCIC81900X – C.F. 80008420434 E-mail: mcic81900x@istruzione.it

mcic81900x@maile.it Sito Web www.icgiovanni23mogliano.gov.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti all'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none">Integrazione studenti-Disabilità-BESContinuità-OrientamentoRegistro elettronico e sito WebGestione POF – Qualità e miglioramentoAccoglienza-interventi alunni stranieri	

• Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento personale ATA 	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento famiglie 	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI 	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con privato sociale e volontariato 		
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione docenti 	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

RISORSE UMANE: Dirigente Scolastico; Docenti curricolari e per le attività di sostegno; Collegio docenti – Collaboratore del Dirigente Scolastico-Docenti con FS – Personale ATA – Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Dirigente Scolastico:

Gestisce tutto il sistema.

È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.

Coordina il GLI.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

Funzione strumentale AREA 1 "Gestione POF – Qualità e miglioramento":

Coordina i lavori della Commissione POF;

Supporta la stesura definitiva del RAV;
Promuove la revisione, l'aggiornamento e la stesura del POF;
Coordina la stesura del piano triennale dell'Offerta Formativa;
Coordina le attività previste dal POF, con la stretta collaborazione delle altre funzioni strumentali, per la parte di loro competenza;
Promuove e organizzare le attività extracurricolari programmate nel POF.
Interagisce con genitori, alunni, docenti in merito alla validità del POF, al fine di raccogliere suggerimenti, proposte, giudizi e critiche;
Coordina i rapporti tra la scuola e le famiglie;
Crea le condizioni necessarie alle procedure di autovalutazione (per farne un elemento di cultura interna), di individuazione di soggetti da coinvolgere e dei tempi di attuazione, di metodi di analisi perché la valutazione ed il controllo divengano permanenti, integranti del POF e funzionali a creare il sistema di autoanalisi interna di istituto;
Cura il piano di miglioramento dell' Istituto;
Cura la somministrazione dei questionari finali alle diverse componenti e codificarne i risultati.
Fa parte dello Staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA 2 "Accoglienza e interventi a favore degli alunni stranieri:"

Coordina le iniziative di recupero e potenziamento (scuola primaria).
Tiene contatti informativi con i docenti per le segnalazione dei casi.
Gestisce colloqui individuali con gli alunni segnalati e/o la somministrazione di test per la definizione del problema.
Programma incontri di restituzione ai docenti con le indicazioni delle strategie, dei materiali o della bibliografia.
Coordina le attività di prima alfabetizzazione e di integrazione degli alunni stranieri.
Coordina le attività di compensazione, integrazione e recupero.
Presenta proposte di aggiornamento e di interventi di esperti esterni sulle tematiche dell'intercultura.
Ricerca e produce la modulistica specifica in più lingue.
Gestisce i rapporti con le Associazioni locali e con le Amministrazioni comunali per garantire interventi di facilitazione e/o di mediazione linguistica.
Raccoglie, diffonde e cataloga il materiale relativo alle tematiche dell'intercultura e dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri.
Organizza incontri tra i diversi soggetti coinvolti (alunni, genitori, docenti, Ente locale, associazioni).
Fa parte dello staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA3 "Inclusione studenti con disabilità e Referente BES d'Istituto":

Tiene contatti informativi con i docenti per le segnalazione dei casi.
Promuove e coordina le iniziative e le attività degli alunni con BES.
Gestisce colloqui individuali con gli alunni segnalati e/o la somministrazione di test per la definizione del problema.

Presenta proposte di aggiornamento e di interventi di esperti esterni sulle tematiche del disagio.

Cura l'aggiornamento e il monitoraggio sul disagio scolastico.

Organizza incontri tra i diversi soggetti coinvolti (alunni, genitori, docenti, Ente locale, associazioni).

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA 4 "Continuità e Orientamento"

Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel POF.

Coordina le azioni orientative 3-14 anni (progetto orientamento).

Informa i colleghi, gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole superiori (scuole aperte)

Opera con gli alunni di seconda e terza media, coordinando gli interventi degli operatori esterni per l'educazione alla scelta.

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA 5 "Registro elettronico e sito Web":

Supporta la gestione del registro elettronico;

Coordina attività di comunicazione e di documentazione interna ed esterna attraverso il registro elettronico e il sito web;

Formula proposte di miglioramento dell'utilizzo del registro, del sito e della comunicazione interna;

Progetta PON 2014-2020 per il miglioramento delle infrastrutture informatiche;

Segnala gli interventi necessari ad una sempre migliore funzionalità del registro on line e delle tecnologie della comunicazione;

Cura della comunicazione esterna delle attività dell'Istituto;

Collabora nella cura dell'immagine dell'Istituto;

Cura l'aggiornamento del sito Web dell'Istituto;

Si cura della documentazione educativa (raccolta e archiviazione attività didattiche, progetti, iniziative di formazione).

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Consigli di Classe

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione delle didattiche ed eventualmente di misure compensative e dispensative.

Individua gli alunni con BES sulla base di osservazioni oggettive.

L'osservazione dei CdC, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà sottoposta a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.

Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.

Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo).

Redigono le linee generali dei PEI.

GLHO

Completa l'elaborazione dei PEI degli studenti che presentano la certificazione di disabilità, come stabilito dalla Legge 104/92

GLI

Rileva i BES presenti nella scuola.

Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere in funzioni di azioni di apprendimento in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.

Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Raccoglie e coordina le proposte formulate dal GLHO sulla base delle effettive esigenze degli alunni con disabilità.

Elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno e deliberato dal Collegio dei Docenti

Costituisce l'interfaccia della rete dei centri territoriali di supporto (CTS) e dei centri territoriali di inclusione (CTI), dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implemento di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Collegio dei Docenti

Discute e delibera il piano annuale per l' inclusività

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Personale ATA

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Le verifiche per la valutazione saranno strutturate sulla base di quanto previsto nei singoli PEI, e PDP e programmazioni personalizzate.

Saranno quindi diversificate e semplificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio e saranno inoltre previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia.

Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine ma saranno valutati i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza e consapevolezza.

Tali criteri saranno adottati per tutti i tipi di verifica e saranno validi anche in sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Servizio educativo domiciliare
- Ludoteca
- Centro di aggregazione giovanile
- Biblioteca

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si cercherà di promuovere e valorizzare un ruolo sempre più collaborativo e attento delle famiglie, coinvolgendole più attivamente nella progettazione delle attività di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Programmazione di percorsi differenziati
- Individuazione di obiettivi minimi (conoscenze da costruire) e contenuti irrinunciabili (finalizzati alla crescita della persona e ad una generale e complessiva autonomia personale e culturale)
- Individuazione di strumenti compensativi e dispensativi
- Impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie
- Laboratori espressivi
- Screening per l'individuazione precoce dei DSA .

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Rafforzamento/promozione del rapporto con le associazioni del territorio per progetti di inclusione sociale

RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE:

- LIM in ogni classe per una didattica 2.0
- PC portatile per gli alunni con difficoltà
- Software didattici, riabilitativi, e di sintesi vocale anche in contatto e collaborazione con i CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione)
- Libri di testo in adozione, gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico-culturale forniti dal Comune
- Materiali multimediali utili alla personalizzazione degli interventi didattici
- Atelier creativo con la presenza di strumenti tecnologici innovativi e sofisticati come la stampante 3D